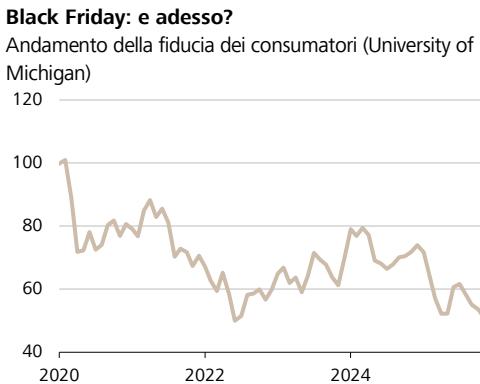


Commento sul mercato

Sulle borse torna il buon umore. Le attese di un rally di fine anno aumentano, alimentate da un possibile taglio dei tassi da parte della Banca centrale statunitense (Fed). Ma niente è ancora certo.



GRAFICO DELLA SETTIMANA



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

L'equazione è semplice: quando si consuma, l'economia funziona. Oggi, con il Black Friday, viene ufficialmente lanciata la stagione degli acquisti natalizi. Anche se finora i commercianti al dettaglio non registrano alcun crollo del fatturato, il sentimento è in calo. La fiducia dei consumatori, rilevata dall'Università del Michigan, è prossima a un livello minimo pluriennale e, in quanto indicatore anticipatore, questo non è un buon segnale. Sebbene negli ultimi 5 anni tale indicatore si sia dimezzato a causa della pandemia di coronavirus e dell'elevata inflazione, va tenuto presente che si spende denaro anche in caso di umore negativo. La domanda è: quanto?



IN PRIMO PIANO

Walmart a caccia di record

Le azioni del più grande commerciante al dettaglio al mondo, Walmart, sono negoziate a un massimo storico. I dati di bilancio positivi rivelano però anche che i consumatori stanno acquistando sempre più spesso presso il discount a prezzi competitivi perché mancano i soldi.



IN AGENDA

Prezzi al consumo svizzeri

Il 3 dicembre saranno resi noti i dati aggiornati sull'inflazione in Svizzera.

Proseguimento del trend al rialzo per la Borsa svizzera: Dopo il notevole rialzo di inizio novembre, lo Swiss Market Index (SMI) è salito ancora a fine mese. Chi ha investito nell'indice di riferimento svizzero, quest'anno ha guadagnato un sonoro 10%, che arriva al 14% se si includono i dividendi. Il programma di ristrutturazione annunciato da Sika, quest'anno finalino di coda dello SMI, è stato accolto con cautela. Il fornitore di soluzioni per l'edilizia vuole ridurre i costi e promuovere la crescita. In occasione della giornata dedicata al mercato dei capitali, Adecco ha confermato gli obiettivi per l'anno in corso. La società di servizi per le risorse umane è considerata precorritrice dei cicli congiunturali e funge quindi da indicatore del futuro andamento economico. Gli investitori non si sono però accontentati della semplice conferma delle previsioni annuali e i titoli hanno quindi subito forti perdite. Questa settimana anche le azioni dell'installatore elettrico Burkhalter hanno subito pressioni. Il grande azionista Christoph Arnold ha venduto 190'000 azioni, pari all'1.8% del capitale azionario. I titoli sono stati offerti agli investitori con uno sconto del 7%.

Grande richiesta per le azioni Alphabet: I titoli della società madre di Google, Alphabet, sono attualmente richiesti. Nel solo mese di novembre le azioni sono cresciute del 13% e dall'inizio dell'anno del 69%. La tendenza rialzista è da ricondursi alla crescente dinamica scaturita da notizie positive, l'ultima delle quali riguarda l'acquisto di azioni Alphabet da parte della Berkshire Hathaway, la società di partecipazione di Warren Buffett, per un valore di quasi 5 miliardi di dollari. Si presume inoltre che l'ingresso in Alphabet sia dovuto anche alla nuova soluzione di Google nel campo dell'intelligenza artificiale (IA). In effetti, Gemini 3.0 è stata oggetto di numerosi elogi. Questa settimana è stato inoltre reso noto che dal 2027 il gruppo Facebook-Meta potrebbe optare per i chip IA della società madre di Google. Alphabet diverrebbe così un concorrente sempre più forte per Nvidia. Sembra proprio che l'azienda, sinora in ritardo nel mondo dell'intelligenza artificiale, sia pronta a diventare protagonista.

HP vuole farsi più efficiente: Gli investimenti nell'intelligenza artificiale stanno vivendo un momento molto favorevole. Questa settimana il gruppo informatico Hewlett Packard (HP) ha quantificato gli incrementi di efficienza dovuti proprio all'intelligenza artificiale. Nei prossimi tre anni il gruppo intende tagliare dai 4000 ai 6000 posti di lavoro, ossia fino al 10% dell'organico, per un risparmio annuo stimato nell'ordine di 1 miliardo di dollari. Già a ottobre il gigante dell'e-commerce Amazon aveva reso noto che sarebbero stati tagliati circa 14'000 posti di lavoro, poiché rimpiazzati dall'IA.

Umore negativo in Germania: L'indice Ifo sulla fiducia delle imprese rileva l'umore delle aziende tedesche. Contrariamente alle aspettative, a novembre la valutazione dei circa 9'000 dirigenti intervistati è peggiorata, mentre gli economisti avevano previsto un miglioramento. Come emerge dai dati dei responsabili degli acquisti, è il settore industriale a essere sotto pressione. Ma è proprio quando la notte si fa più buia che l'alba è più vicina. In questo caso, la speranza in un cambio di umore arriva dal pacchetto fiscale del governo tedesco.

Dalla rotazione di settore al rally di Natale: Tutti si chiedono se ci sarà un rally di fine anno, rally che tradizionalmente inizia già a ottobre per proseguire a novembre e dicembre. Dopo l'andamento complessivamente più debole di molti mercati azionari a novembre, lo sprint di fine anno sembrerebbe posticipato o limitato ad alcuni titoli. Per fare un esempio, il mercato svizzero è cresciuto grazie alla rotazione settoriale e all'elevata ponderazione del settore farmaceutico. Resta da vedere se alla fine dell'anno gli investitori saliranno nuovamente sul treno dell'IA e spingeranno le quotazioni. L'incertezza resta a causa delle recenti turbolenze. A determinare una chiusura annuale positiva, potrebbe invece essere un taglio dei tassi da parte della Banca centrale statunitense (Fed) il 10 dicembre. In ogni caso, un rally di Babbo Natale rallegrerebbe gli investitori.

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionate hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. L'SerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [basel], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «[Rischi nel commercio di strumenti finanziari](#)» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo [rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen](#).

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.